



Roma, 22 giugno 2017 – E’ bene chiarirlo, il rapporto tra caldo, sole e pillola anticoncezionale non è ottimale solo “quando si lascia il blister nel cruscotto della macchina o in una borsa sotto il sole – ci spiega il prof. Annibale Volpe, past president della Società italiana della contraccezione-SIC – La stessa accortezza ci vuole quando si viaggia in aereo, meglio portare la pillola con sé nel bagaglio a mano per evitare continui sbalzi di temperatura”.

E cosa possiamo dire delle reazioni della pelle esposta al sole? Scottature ed eritemi sono sempre in agguato e prevenire questi fastidi con i giusti prodotti è, diciamo, un dovere nei confronti della nostra salute. La stessa attenzione dobbiamo averla anche nella prevenzione delle gravidanze indesiderate, per questo, la voglia di abbronzatura non deve “giustificare” la sospensione dell’anticoncezionale orale.

Proprio su questo tema il prof. Volpe ci tiene a chiarire che “È ancora diffuso il credo che la pillola possa causare eritemi, eczemi o macchie in estate. Falso: non è la contraccezione ormonale a causare episodi di fotosensibilizzazione, ma un’esposizione sconsiderata ai raggi solari”.

La raccomandazione, rimane quella di non “dimenticare mai di applicare un’adeguata protezione solare!”. Le creme solari sono un gesto intelligente e responsabile di prevenzione, in qualunque caso, che si assuma la pillola o no.

“Allo stesso modo – aggiunge ancora il prof. Volpe – è assolutamente falso dire che la pillola anticoncezionale ostacola l’abbronzatura. Se è vero che gli estrogeni contenuti in alcuni tipi di contraccettivi ormonali hanno gli stessi effetti di quelli prodotti in gravidanza, quando la pigmentazione cutanea può presentarsi ‘irregolare’, è altrettanto vero che i livelli contenuti nelle formulazioni di nuova generazione sono così bassi che è molto raro che abbiano degli effetti sulla pelle”.

Ma anche in questi rari casi di ipersensibilità, un adeguato filtro solare può risolvere il problema. Anzi, la pillola può diventare un motivo in più per prendersi cura della pelle durante la tintarella quando è più esposta al rischio di un precoce invecchiamento.

“Con l’arrivo della bella stagione, delle vacanze e della voglia di stare all’aria aperta, è frequente imbattersi in informazioni sul rapporto tra anticoncezionali orali e macchie cutanee non supportate da più che approfonditi dati scientifici che danno una visione distorta della realtà – avverte infine il prof. Annibale Volpe, ginecologo a Modena – Non bisogna creare confusione basandosi su conclusioni mal interpretate e fuorvianti che non evidenziano i molti vantaggi della contraccezione ormonale che, noi della SIC, abbiamo più volte ribadito e riaffermiamo con convinzione”.